



COMUNE DI GAIRO
Provincia Dell'Ogliastra

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 6 Del 29-01-14

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2014/2016

L'anno duemilaquattordici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 17:30, presso questa Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, legalmente convocata, presenti i Signori:

MARCEDDU ROBERTO MARINO	P	SINDACO	P
DONEDDU STEFANO	P	ASSESSORE	P
MULAS FAUSTO	P	ASSESSORE	P
SALIS GIANANTONIO	P	ASSESSORE	P
PIRAS GIULIANA	P	ASSESSORE	P

Presiede la seduta il Sig. MARCEDDU ROBERTO MARINO, in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario Comunale Dr. BRUNO GIUSEPPE.

DELIBERA COME SEGUE IN ORDINE A QUANTO SEGNATO IN OGGETTO.

=====

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile N

VISTO il T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali vigente;
DATO ATTO che sulla relativa deliberazione hanno espresso, ai sensi dell'art.49, del T.U. degli Enti Locali vigente:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA Regolarita' Tecnica

Il Responsabile dell'Area
f.to Dr. GIUSEPPE BRUNO

Ai sensi dell'art.107, lett.h), del T.U. dell'Ordinamento degli enti locali, D.Lgs.n.267/00,

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. 4 fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Gairo, li 04-02-014

IL Funzionario

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che , in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “ Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246” le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

VISTO l'art. 48 del suddetto D.Lgs 198/2006 avente ad oggetto “*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*” (decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196, articolo 7, comma 5) che così recita:

“Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera *c*), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, **i comuni** e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, **predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.** Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera *d*), **favoriscono il riequilibrio della presenza femminile** nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile e' accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. **I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale**”;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

PRECISATO che l'adozione del PAP non dev'essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto, creato su misura per l'ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

PRESA Visione del documento “ Piano delle Azioni Positive” per il triennio 2012/2014 e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs 28/08/2000 n. 267

VISTO il D.Lgs 01/04/2006 n. 198;

UNANIME DELIBERA

1. di approvare le considerazioni espresse in narrativa;

2. di approvare, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2014/2016 redatto ai sensi art.48 del Decreto legislativo n. 198/2006 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 246/2005, nel testo che allegato alla presente ne fa parte integrante e sostanziale;
3. di inviare copia del presente atto alla Regione Sardegna Consigliera di Pari Opportunità;
4. di incaricare il Servizio Amministrativo di dare informazione, in merito all’adozione della presente, ai soggetti sindacali;
5. di dare atto che il Piano sarà pubblicato sul sito web dell’Ente nella sezione “Trasparenza”.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

SINDACO
F.to MARCEDDU ROBERTO MARINO

Il Segretario Comunale
F.to Dr. BRUNO GIUSEPPE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On line di questo Comune dal giorno 04-02-2014 al giorno 19-02-2014 pubblicazione n. 85, ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. 69 del 18.06.2009.
Gairo, li 04-02-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dr. BRUNO GIUSEPPE

=====

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. degli Enti locali vigente.

Gairo, li *****

Il Segretario Comunale
F.to Dr. BRUNO GIUSEPPE

=====